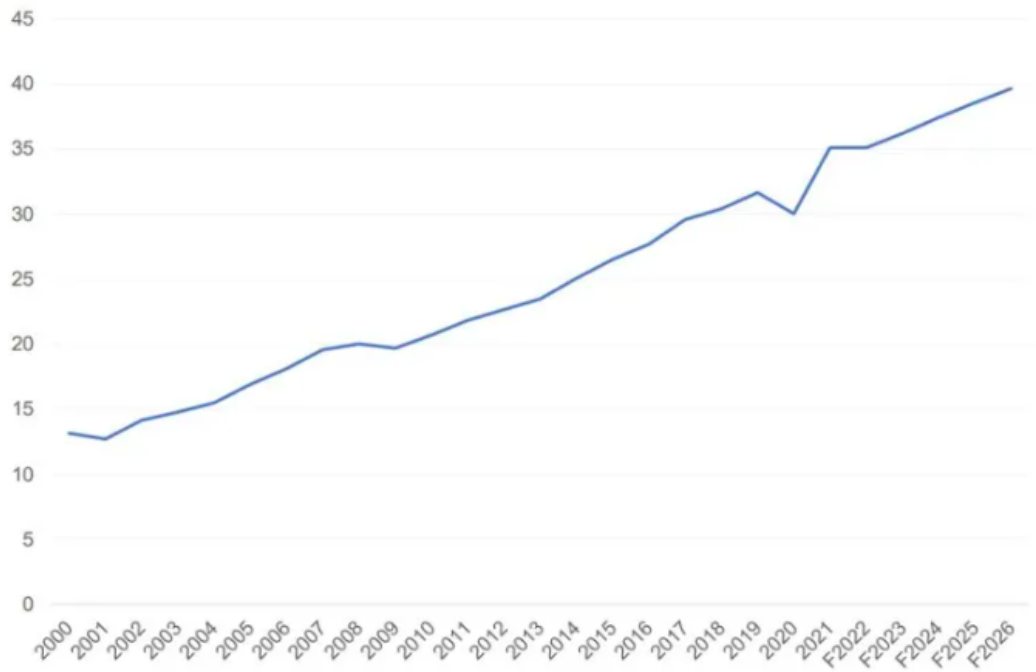
Sparkling, tra presente e futuro: sempre in rialzo

scritto da Emanuele Fiorio | 1 Dicembre 2022



Secondo IWSR, nel 2021 le vendite globali di sparkling hanno raggiunto 284 milioni di casse, per un valore di 35 miliardi di dollari. Lo spumante è di fatto la seconda categoria di vino a livello globale, dopo il vino fermo, con una quota di volume dell'11% ed una quota di valore del 17% nel 2021. La quota di valore più elevata rispetto al volume evidenzia il **prezzo medio molto più alto rispetto al vino fermo, pari a 10,30 dollari a bottiglia contro i 6,20 dollari del vino fermo.**

In base a quanto riferisce Peter Bailey di Wine Australia, **gli spumanti sono la categoria di vino che ha registrato la crescita più rapida dal 2000 in poi**, con un aumento del valore delle vendite a un tasso medio annuo del 5% nel periodo. Il valore del vino fermo è cresciuto solo del 2% all'anno nello stesso periodo.



Value of global sparkling wine sales (US$ billion). Source: IWSR

Come tutte le categorie, le vendite di vino spumante sono state colpite dalla pandemia nel 2020, con un calo del valore del 5% nel 2020. Tuttavia, la categoria ha registrato una forte ripresa nel 2021, con un aumento del valore del 17%. **IWSR prevede che il valore delle vendite di spumanti crescerà del 2% all'anno fino al 2026, raggiungendo i 40 miliardi di dollari**, ma l'inflazione potrebbe avere un impatto sulle vendite nei prossimi 12-18 mesi.

La Francia e l'Italia sono i principali produttori di vino spumante con una quota complessiva del 70% del valore delle vendite globali di vino spumante. Il vino spumante australiano è al settimo posto.

Gli Stati Uniti sono il più grande mercato mondiale, con vendite di poco superiori ai 6 miliardi di dollari nel 2021. La Francia è il secondo mercato con 4 miliardi di dollari, ma il 93% è costituito da vini spumanti nazionali, compreso lo Champagne. Il Regno Unito è il terzo mercato più grande con vendite pari a 3,7 miliardi di dollari e il secondo più grande mercato di vini spumanti importati. L'Italia è simile alla Francia in quanto i suoi spumanti nazionali dominano il

mercato con una quota di valore pari a quasi il 90%.

Mercato spumanti australiano

L’Australia è un importante mercato per gli sparkling con 1,3 miliardi di dollari di vendite, al settimo posto a livello mondiale. Il 55% del valore venduto è costituito da spumanti nazionali e il 45% da spumanti importati, principalmente Champagne e spumanti italiani.

Secondo IRI MarketEdge, **il valore delle vendite di vino spumante nel mercato australiano off-trade è cresciuto del 22% nel 2020-21 e del 5% nel 2021-22.** Le vendite di spumanti nazionali sono cresciute rispettivamente del 14% e del 3% negli stessi periodi. I vini spumanti importati sono cresciuti del 34% e del 6%, trainati dalle vendite di Champagne.

Per quanto riguarda i vini spumanti imbottigliati nazionali, il segmento da 20,00 a 29,99 dollari per bottiglia è il più grande, con poco più di un terzo del valore delle vendite totali di vini spumanti imbottigliati nazionali. È stato anche il motore della crescita negli ultimi due anni, con un incremento del valore delle vendite del 30% nel 2020-21 e del 10% nel 2021-22. Al contrario, le vendite al di sotto dei 15 dollari a bottiglia sono diminuite.